

ITALIA

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:**

**IL TERRITORIO DEL BENESSERE**

**TITOLO DEL PROGETTO: LA PROVA DEL CUOCO: SFIDA TRA GENERAZIONI**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Settore: A - ASSISTENZA  
Area d'intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Questo progetto si prefigge quale obiettivo generale il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani favorendo la loro permanenza all'interno della famiglia e della loro abitazione.**

- Monitorare la presenza esatta degli anziani sul territorio con particolare riferimento agli anziani soli;
- attivare il servizio di assistenza domiciliare "leggera" curando l'aspetto di relazione con gli utenti;
- mantenere la persona anziana, anche se in lieve perdita di autonomia, presso il proprio domicilio;
- ricerca ed analisi del disagio degli anziani che vivono soli rispetto alle necessità quotidiane;
- sviluppare la rete a sostegno dell'anziano solo;
- la possibilità che gli anziani possano acquisire il "desiderio di fare" e sappiano riconoscere i propri interessi e gusti;
- l'opportunità per gli anziani di ricordare momenti lieti e sappiano riconoscere le proprie emozioni;
- collaborare con i familiari e le risorse del territorio;
- contribuire a garantire l'autonomia della persona anziana nel proprio ambiente di vita;
- attivare il servizio di accompagnamento rivolto a cittadini con difficoltà di deambulazione per favorire il raggiungimento delle sedi di eventuali servizi fruiti o in cui effettuare visite mediche o prestazioni riabilitative, qualificando l'intervento con il sostegno nella vestizione e nella comprensione delle informazioni fornite da medici;
- promuovere relazioni tra i giovani e gli anziani.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- Preparare i volontari alle attività che svolgeranno con e per gli anziani E Analisi dei bisogni : Individuazione dei "casi" segnalati e/o arrivati spontaneamente secondo una scheda di valutazione delle esigenze adeguatamente redatta dal gruppo di lavoro.
- Avvio delle attività di assistenza leggera e raccolta di informazioni sulle prestazioni erogate agli anziani "assistiti"; Attività di coordinamento con l'OLP ed i referenti dei servizi agli anziani;
- Attività formativa straordinaria di educazione alimentare: volontari usufruiranno di una formazione straordinaria che miri allo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e consapevoli, nonché a uno stile di vita sano.
- Monitoraggio trimestrale: i volontari cureranno la raccolta e l'organizzazione sistematica dei dati emersi dalle indagini e dai questionari, saranno impegnati nella stesura di relazioni trimestrali dei coordinamenti svolti mensilmente.
- Analisi dei questionari valutativi e delle schede di raccolta informazioni
- Realizzazione di n° 2 incontri per preparare i laboratori intergenerazionali: Realizzazione e distribuzione dei volantini informativi dei laboratori intergenerazionali. Preparazione degli ambienti, della strumentazione e della documentazione fotografica utile ai laboratori intergenerazionali. Raccolta delle ricette.

- Realizzazione di 12 incontri, per mettersi alla prova nel cucinare e degustare le ricette raccolte, presso le abitazioni degli anziani che si renderanno disponibili ad accogliere i piccoli gruppi.
- Materializzazione dell'elaborato; elaborazione grafica e multimediale per la diffusione anche sui canali social; consegna del ricettario al partner GAM srl.
- Realizzazione di n°3 sfide culinarie: In collaborazione con la GAM srl giovani e anziani realizzeranno delle ricette che verranno giudicate dai professionisti della struttura.
- Realizzazione di grafici e relazioni del progetto riportanti i risultati raggiunti.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

COMUNE DI TROIA - Indirizzo n. Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 4 senza vitto e senza alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, compresi i giorni festivi.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.  
giorni di servizio settimanali: 5

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessuno.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** COME DA SISTEMA DI SELEZIONE PUBBLICATO SUL SITO.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico.

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la Provincia di Foggia ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sala Consiliare del Comune di Troia, Via Regina Margherita, 80; La Formazione Specifica avrà una durata totale di n.80 ore e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

IL TERRITORIO DEL BENESSERE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio. Infatti, con la denominazione "Il Territorio del Benessere" si è voluto indicare una delle strade da percorrere per affrontare la grave situazione esistente nei comuni interessati, lavorando alla salute e al benessere di tutti i cittadini. Il titolo stesso del programma non a caso prende questa denominazione in quanto si allinea perfettamente con il punto 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mira ad "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Partendo da queste tematiche e dai territori, dove i bisogni sono più evidenti, rilevanti e urgenti e non più rinviabili, occorre, infatti, che si costruisca un fronte comune fra tutte le istituzioni presenti in cui ognuno faccia la propria parte.

Con la realizzazione di questo programma cercheremo, dunque, di apportare il nostro contributo mirando a realizzare, individuare, promuovere e diffondere delle buone pratiche in tema di equità sociale e di “salute e benessere”.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Migliorare le condizioni di vita degli anziani favorendo la loro permanenza all'interno della famiglia e della loro abitazione. Recuperare e promuovere le capacità di autonomia anche finalizzata all'acquisizione dell'identità personale.

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità : Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione; Il livello di reddito è attestato dalla presentazione del modello ISEE ordinario –Dichiarazione Sostitutiva Unica.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Medesime attività previste dal progetto (VEDI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- Incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);
- Incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per informazioni relative al sostegno al reddito e le relative modalità per accedere (minimo 3);
- Attività specifica di informazione e documentazione, con consegna di materiali idonei alla ricerca di lavoro e finanziamenti.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: 45 GIORNI

→Ore dedicate : 38

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **Collettive** n. 15 incontri da distribuire nelle 12 settimane previste, aule massimo 30 unità, 2 ore per ogni incontro collettivo, ore complessive 30.

**Individuali** n. 4 incontri individuali da svolgersi nelle ultime 4 settimane del progetto, 2 ore per ogni incontro individuale, ore complessive 8.

Tutoraggio delle **attività obbligatorie** 24 ore di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 6 ore di tutoraggio individuale; tutoraggio delle **attività opzionali** 14 ore di cui 12 ore di tutoraggio collettivo e 2 ore di tutoraggio individuale.

→Attività di tutoraggio: **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:**

- Incontro collettivo tramite sessione di job club sulle “Tecniche di ricerca attiva del lavoro” (durante il decimo mese 3 giornate di 2 ore)

- n. 6 incontri collettivi con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo e dodicesimo mese 6 giornate di 2 ore.

- Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

- Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

- Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

**14 ore di attività di tutoraggio opzionali:**

- Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 3 giornate di 2 ore).

- Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co- working (durante il dodicesimo mese 3 giornate di 2 ore)

- Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore).